



Prot. n. 2665 /RI/2014

IL DIRETTORE CENTRALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390 e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Agazia delle Dogane;

Visto il Regolamento di Amministrazione dell'Agazia delle Dogane;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Agenzie Fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 sottoscritto il 28 maggio 2004 e, in particolare, gli articoli 82 e 83, concernenti gli sviluppi economici all'interno delle aree;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Agenzie Fiscali per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 sottoscritto il 10 aprile 2008 e, in particolare, l'articolo 5;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Agenzie Fiscali per il biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 29 gennaio 2009;

Vista l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 3 dicembre 2010 dai rappresentanti dell'Agazia delle Dogane e delle OO.SS. nazionali rappresentative dei lavoratori – concernente l'utilizzazione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2009 – con cui è stato convenuto di stanziare la somma di euro 6.000.000,00 per finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 2009;

Vista la nota del 23 dicembre 2010, con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del citato accordo del 3 dicembre 2010;

Vista la preintesa sottoscritta in data 30 dicembre 2010 dai rappresentanti dell'Agazia delle Dogane e delle OO.SS. nazionali rappresentative dei lavoratori – concernente la determinazione dei criteri generali per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 2009 – con cui, tra l'altro, è stato individuato in 10 il numero di sviluppi economici all'interno della terza area, dalla fascia retributiva F5 alla fascia F6, realizzabili con decorrenza dal 1° gennaio 2009 sul territorio nazionale esclusa la Provincia autonoma di Bolzano;

Considerato che con la preintesa da ultimo citata è stato convenuto, tra l'altro, che il personale dipendente in organico presso gli Uffici dell'Agazia delle Dogane siti nella Provincia autonoma di Bolzano può partecipare unicamente alle autonome procedure per gli sviluppi economici da indirsi a cura del Direttore provinciale dell'Agazia delle Dogane di Bolzano per l'attuazione del numero di sviluppi economici realizzabili nel suddetto ambito provinciale, ai sensi del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, come modificato dal decreto legislativo 23 maggio 2001, n. 272;

Vista la determinazione prot. n. 37811/RI/2010 del 31 dicembre 2010, con cui sono state avviate le procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 2009 sull'intero territorio nazionale esclusa la Provincia autonoma di Bolzano, in attuazione di quanto convenuto dai rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e delle Organizzazioni sindacali con la preintesa del 30 dicembre 2010;

Vista la nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 45748 del 31 marzo 2011 e la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. DPF 0021841 del 1° aprile 2011, con cui i suddetti Organi di controllo hanno espresso l'avviso secondo cui *“la decorrenza delle progressioni economiche non può essere antecedente al momento in cui si determina la disponibilità delle risorse finanziarie”* e hanno conseguentemente affermato che la decorrenza delle progressioni economiche le cui risorse finanziarie sono state individuate con accordo del 3 dicembre 2010 non può essere antecedente al 1° gennaio 2010;

Considerato che l'ipotesi di accordo relativa al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2009 sottoscritta il 3 dicembre 2010, come integrata dall'Atto di revisione della costituzione del Fondo e come modificata alla luce dei rilievi avanzati dagli Organi di controllo, è stata definitivamente sottoscritta in data 24 maggio 2011, successivamente all'acquisizione della certificazione positiva congiuntamente rilasciata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 31097 del 19 maggio 2011;

Vista l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 30 dicembre 2010 dai rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e delle OO.SS. nazionali rappresentative dei lavoratori – concernente l'utilizzazione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2010 – con cui è stato convenuto, tra l'altro, all'art. 1, di stanziare la somma di euro 1.500.000,00 per finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 2010 e, all'art. 2, che *“Lo stanziamento di cui all'art. 1 si intende incrementato sino a un importo corrispondente alle somme eventualmente non utilizzate per finanziare gli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2009 nell'ambito del Fondo relativo all'anno 2009”*;

Vista la nota del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti recante data 5 gennaio 2011, in cui è attestato quanto segue: *“Il Collegio in data 30 e 31 dicembre 2010 ha esaminato l'ipotesi di accordo del 30 dicembre 2010 sull'utilizzazione delle risorse disponibili nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2010, prendendo atto degli ulteriori elementi conoscitivi richiesti a integrazione della documentazione fornita a corredo. Il Collegio, pertanto, avendo verificato con l'istruttoria conclusasi in data 31 dicembre 2010 la compatibilità dei costi ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha espresso parere favorevole al suo ulteriore corso”*;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 – con cui sono stati forniti chiarimenti in ordine all'applicazione dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 – e, in particolare, il relativo paragrafo 1), ultimo periodo, laddove è specificato che *“sono da considerare di competenza del 2010 gli effetti economici delle progressioni all'interno delle aree derivanti da accordi sindacali definiti nel corso del 2010, certificati dai competenti organi di controllo interno entro il 31 dicembre del medesimo anno, e che, in attuazione del dettato contrattuale, abbiano decorrenza dal 2010”*;

Vista la preintesa sottoscritta in data 30 dicembre 2010 dai rappresentanti dell’Agenzia delle Dogane e delle OO.SS. nazionali rappresentative dei lavoratori – concernente la determinazione dei criteri generali per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici all’interno delle aree con decorrenza 2010 – con cui, tra l’altro, è stato individuato in 3 il numero di sviluppi economici all’interno della terza area, dalla fascia retributiva F5 alla fascia F6, realizzabili con decorrenza dal 1° gennaio 2010 sul territorio nazionale esclusa la Provincia autonoma di Bolzano;

Considerato che con la preintesa da ultimo citata è stato convenuto, tra l’altro, che il personale dipendente in organico presso gli Uffici dell’Agenzia delle Dogane siti nella Provincia autonoma di Bolzano può partecipare unicamente alle autonome procedure per gli sviluppi economici da indirsi a cura del Direttore provinciale dell’Agenzia delle Dogane di Bolzano per l’attuazione del numero di sviluppi economici realizzabili nel suddetto ambito provinciale, ai sensi del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, come modificato dal decreto legislativo 23 maggio 2001, n. 272;

Vista la determinazione prot. n. 37812/RI/2010 del 31 dicembre 2010, con cui sono state avviate le procedure selettive per gli sviluppi economici all’interno delle aree con decorrenza 2010 sull’intero territorio nazionale esclusa la Provincia autonoma di Bolzano, in attuazione di quanto convenuto dai rappresentanti dell’Agenzia delle Dogane e delle Organizzazioni sindacali con la preintesa del 30 dicembre 2010;

Vista la preintesa sottoscritta in data 23 giugno 2011 dai rappresentanti dell’Agenzia delle Dogane e delle OO.SS. nazionali rappresentative dei lavoratori – concernente la revisione della costituzione e integrazione dell’ipotesi di accordo del 30 dicembre 2010 – con cui, preso atto dei rilievi formulati dagli Organi di controllo e tenuto conto della clausola di cui all’art. 2 dell’ipotesi di accordo sottoscritta il 30 dicembre 2010 concernente il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all’anno 2010, è stato rideterminato in euro 7.500.000,00 il finanziamento degli sviluppi economici all’interno delle aree con decorrenza 2010 ed è stato convenuto che nell’ambito delle procedure selettive per gli sviluppi economici con decorrenza 2010 verrà utilizzato anche il criterio della verifica dei risultati conseguiti dai candidati, utilizzando a tal fine un’apposita scheda di valutazione;

Visto il parere favorevole all’ulteriore corso dell’atto di revisione dell’ipotesi di accordo concernente il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all’anno 2010 rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n. 43534 del 4 agosto 2011 e dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 88849 del 4 agosto 2011;

Considerato che l’ipotesi di accordo del 30 dicembre 2010, come revisionata nella costituzione e ampliata nell’utilizzo con l’accordo del 23 giugno 2011, è stata definitivamente sottoscritta in data 12 aprile 2012, successivamente all’acquisizione del parere favorevole degli Organi di controllo circa l’ulteriore corso degli accordi in questione;

Vista la nota n. 31023 del 15 aprile 2013, con cui il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – nel rispondere a un quesito posto dall’Agenzia delle Dogane circa l’applicabilità alle procedure selettive per gli sviluppi economici con decorrenza 2007/2008 dell’art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modifiche e integrazioni – ha espresso l’avviso secondo cui *“in base al criterio della competenza, gli arretrati da corrispondere ai vincitori non ricadono nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 9 atteso che le procedure sono state disposte prima del 31.12.2010, la decorrenza è antecedente alla predetta data ed il relativo onere è finanziato (...) nelle previsioni di utilizzo dei fondi per il trattamento accessorio”*;

Viste le determinazioni prot. n. 26556/RI, n. 26558/RI, n. 26559/RI, n. 26560/RI, n. 26561/RI, n. 26563/RI, n. 26564/RI e n. 26565/RI adottate il 30 ottobre 2013, con cui è stato completato l'espletamento delle procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 2007/2008, indette con determinazioni del 25 maggio 2010;

Ritenuto di dover diramare le istruzioni operative per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici con decorrenza 2010 il cui avvio è stato concordato con accordo sottoscritto il 30 dicembre 2010, recepito con determinazione prot. n. 37812/RI/2010 del 31 dicembre 2010, in coerenza con quanto convenuto dai rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e delle Organizzazioni sindacali con gli accordi in premessa citati;

Vista la determinazione prot. n. 31224 R.I. del 14 dicembre 2012, con cui il Direttore dell'Agenzia ha rinnovato al Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione la delega ad adottare atti utili all'avvio e all'espletamento di procedure concorsuali, così rinnovando il contenuto delle note n. 413/UD del 7 marzo 2008 e n. 642/UD del 2 aprile 2008, con le quali aveva delegato il Direttore dell'allora Area centrale personale e organizzazione a sottoscrivere tutti i bandi relativi a procedure concorsuali gestite dalla medesima Area e a firmare le determinazioni di costituzione delle commissioni esaminatrici, nonché ogni altro atto ad esse relativo;

Visto l'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 23-quater del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le delibere del Comitato di gestione n. 214 del 30 luglio 2013 e n. 218 del 6 novembre 2013;

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Articolo 1

Istruzioni operative per la definizione della procedura selettiva, requisiti di partecipazione e cause di esclusione e di sospensione

1. Sono di seguito indicate le istruzioni operative per la definizione della procedura selettiva finalizzata all'attuazione di complessivi 13 sviluppi economici all'interno della terza area, dalla fascia retributiva F5 alla fascia F6 con decorrenza dal 1° gennaio 2010 - ovvero dalla data di inserimento nell'organico dell'Agenzia delle Dogane qualora successiva al 1° gennaio 2010 – sull'intero territorio nazionale esclusa la Provincia autonoma di Bolzano.
2. Come concordato dai rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e delle Organizzazioni sindacali con la preintesa del 30 dicembre 2010, qualora il suddetto numero (13) di passaggi alla fascia retributiva F6 della terza area risulti – all'esito dell'espletamento della relativa procedura selettiva – eccedente rispetto al numero degli aventi diritto, tale eccedenza sarà portata in aumento, dapprima, al numero dei passaggi alla fascia retributiva immediatamente superiore, fatta salva la compatibilità economico finanziaria complessiva; successivamente, ove vi sia ulteriore eccedenza rispetto agli aventi diritto, tale residua eccedenza verrà portata in aumento al numero dei passaggi alla fascia retributiva immediatamente inferiore.

3. Può partecipare alla procedura selettiva per il passaggio, all'interno della terza area, dalla fascia retributiva F5 alla fascia F6 con decorrenza 2010 il personale a tempo indeterminato in organico presso l'Agenzia delle Dogane al 30 dicembre 2010 – con esclusione, quindi, dei comandati da altre Amministrazioni – che sia in possesso, alla data del 31 dicembre 2009, del requisito della permanenza minima di almeno quattro anni nella fascia retributiva F5 della terza area.

In sostanza, può partecipare alla procedura selettiva per il passaggio alla fascia retributiva F6 della terza area con decorrenza 2010 il personale che sia inquadrato nella fascia retributiva F5 della terza area almeno dal 1° gennaio 2006.

4. Il mancato possesso di uno dei requisiti di partecipazione costituisce causa di esclusione dalla procedura.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. In ogni momento della procedura stessa, con determinazione motivata, i candidati possono essere esclusi per difetto dei requisiti di partecipazione prescritti, o perché la relativa domanda di partecipazione è tardiva o priva di sottoscrizione.

5. Costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva di cui alla presente determinazione l'aver riportato, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o, comunque, sanzioni più gravi di quelle di cui all'art. 67, comma 2, del C.C.N.L. del 28 maggio 2004 e successive modifiche e integrazioni.

6. Costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva in parola l'aver riportato condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione.

7. Il diritto alla progressione è sospeso, fino al proscioglimento o alla conclusione dell'eventuale procedimento disciplinare, per coloro per i quali sia in corso un procedimento penale per reati contro la pubblica Amministrazione o per delitti di natura non colposa che abbiano dato luogo a provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio.

8. Ai fini della regolare ammissione di ciascun candidato alla procedura selettiva, non devono sussistere cause di sospensione e/o esclusione dalla procedura stessa dal momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione fino al momento dell'approvazione della graduatoria.

9. La verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di partecipazione e la verifica dell'assenza di cause di sospensione e/o esclusione dalla procedura selettiva sono condotte dalle Strutture (Direzioni regionali/interregionali/provinciale di Trento ovvero Direzione centrale del personale) che ricevono le relative domande di partecipazione. Le medesime Strutture adottano le eventuali determinazioni di sospensione/esclusione.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. In ogni momento della procedura stessa, con determinazione motivata, potrà essere disposta la sospensione e/o l'esclusione dalla procedura, ove sia verificata l'esistenza di una causa di sospensione/esclusione.

Articolo 2

Presentazione delle domande di partecipazione

1. La presente determinazione verrà pubblicata a fini di pubblicità legale sul sito internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli www.agenziadoganemonopoli.gov.it, Area Dogane, sezione "Amministrazione trasparente", sub "Bandi di concorso", sub "Selezioni interne".

2. La domanda di partecipazione dev'essere redatta, a pena di esclusione, sullo stampato di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante della presente determinazione ed è reperibile sul sito internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli www.agenziadoganemonopoli.gov.it, Area Dogane, sezione "Amministrazione trasparente", sub "Bandi di concorso", sub "Selezioni interne".

3. La domanda di partecipazione dev'essere presentata dal dipendente – a mano ovvero a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero tramite pec¹, a pena di esclusione entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul predetto sito internet dell'Agenzia – presso la Struttura (Direzione regionale/interregionale/provinciale di Trento ovvero Direzione centrale del personale) ove presta servizio o, nel caso di personale comandato, distaccato o collocato fuori ruolo presso altra Amministrazione e/o Agenzia, presso quella ove risulta in organico.

4. Coloro che siano in servizio presso gli Uffici centrali presenteranno la domanda di partecipazione presso la Direzione centrale del personale, Ufficio normativa e contenzioso del lavoro - Progressioni del personale.

5. La data di presentazione a mano della domanda è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio sulla ricevuta, mentre quella di spedizione è comprovata dalla data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande di ammissione cada in un giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento della domanda di partecipazione dovuto a disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. L'Amministrazione non risponde, altresì, dell'eventuale dispersione di comunicazioni inerenti la procedura selettiva dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione, da parte del medesimo, della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

6. La domanda di partecipazione costituisce autocertificazione dei titoli da parte del candidato; è pertanto obbligatoria l'esatta e completa indicazione degli estremi dei titoli di cui si autocertifica il possesso, in modo tale da consentire l'effettuazione di idonei controlli da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni.

Il candidato può, d'altra parte, allegare copia di tutti ovvero di taluno dei titoli dei quali dichiara il possesso.

7. In applicazione di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

8. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

9. La verifica dei titoli autocertificati dai candidati è svolta a cura delle Strutture (Direzioni regionali/interregionali/provinciale di Trento ovvero Direzione centrale del personale) che ricevono le domande.

¹ Gli indirizzi pec delle varie Strutture sono pubblicati sul sito internet dell'Agenzia.

Articolo 3

Titoli valutabili

1. Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva per lo sviluppo economico con decorrenza dal 1° gennaio 2010, sono valutabili i titoli posseduti dal candidato alla data del 31 dicembre 2009.
2. Le categorie di titoli valutabili sono due, l'esperienza professionale (A) e i titoli di studio (B).

A) Esperienza professionale: fa riferimento al servizio effettivamente svolto dal dipendente; ciò che rileva nell'ambito della presente procedura selettiva è, quindi, l'inquadramento economico del dipendente – e non quello meramente giuridico, ove eccezionalmente non coincidente con quello economico – in quanto solo quest'ultimo è connesso alle funzioni effettivamente svolte e implica l'acquisizione di un'effettiva esperienza professionale.

E' valutabile il servizio di ruolo effettivamente prestato presso una pubblica Amministrazione che rientri nell'ambito di applicazione dell'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni.

È valutabile il servizio a tempo parziale in proporzione alla percentuale di tempo lavorato.

Non sono valutabili quali esperienza professionale effettivamente maturata nelle aree funzionali dell'Agenzia delle Dogane o delle altre pubbliche Amministrazioni i periodi di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 77 del D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, come modificato dall'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, ossia i periodi di servizio militare di leva, di ferma volontaria e di rafferma. Infatti, in attuazione di quanto disposto dal comma 9 del citato art. 77 e in coerenza con quanto statuito dalla Corte Suprema di Cassazione, Sezione Lavoro Civile, con sentenza n. 26562 depositata il 5 novembre 2008, le norme di cui al medesimo art. 77 non sono applicabili alle procedure selettive interne ma solo ai pubblici concorsi banditi dalle pubbliche Amministrazioni “*per l'assunzione o l'immissione di personale esterno*”.

In coerenza con quanto richiesto dagli Organi di controllo, nell'ambito dell'esperienza professionale sono valutati anche l'attività svolta e i risultati conseguiti dai dipendenti, rilevati sulla base di parametri oggettivi connessi allo svolgimento di particolari incarichi conferiti dall'Agenzia delle Dogane, come previsto dal successivo punto A3.

Nel dettaglio, sono previste quattro sottocategorie del titolo “esperienza professionale”, valutabili con un diverso punteggio:

A1) Esperienza professionale effettivamente maturata presso l'Agenzia delle Dogane o altre pubbliche Amministrazioni nella fascia retributiva F5 della terza area, valutabile con punti 1 per ciascun anno di servizio o periodo superiore al semestre.

Ove nel totale del servizio effettivo complessivamente ascrivibile alla presente categoria A1 risulti una frazione di anno, la frazione superiore a sei mesi si computa come anno intero; la frazione uguale o inferiore a sei mesi non si computa.

A2) Esperienza professionale effettivamente maturata presso l’Agenzia delle Dogane o altre pubbliche Amministrazioni nelle fasce retributive inferiori rispetto a quella di attuale appartenenza, valutabile con punti **0,75** per ciascun anno di servizio o periodo superiore al semestre.

Ove nel totale del servizio effettivo complessivamente ascrivibile alla presente categoria A2 risulti una frazione di anno, la frazione superiore a sei mesi si computa come anno intero; la frazione uguale o inferiore a sei mesi non si computa.

A3) Svolgimento di particolari incarichi su conferimento dell’Agenzia delle Dogane (a titolo esemplificativo: sostituzione del dirigente in caso di assenza o altro impedimento; partecipazione a commissioni, comitati, team antifrode doganale, gruppi di lavoro/studio/progetto; docenze), valutabile con il punteggio di 0,25 per ciascun incarico, per un massimo complessivo di punti **2,5**.

Sul piano generale, incarichi valutabili sono quelli conferiti o dal Direttore dell’Agenzia o da Direttori di strutture di vertice, centrali o periferiche, ovvero dal Direttore o Reggente dell’Ufficio. Sono valutabili gli incarichi coerenti con il modello organizzativo dell’Agenzia e con i contratti decentrati territoriali e che implicino l’attribuzione di attività/funzioni ulteriori rispetto alla normale attività d’Ufficio cui il singolo dipendente è assegnato.

La partecipazione a commissioni, comitati, gruppi di lavoro/studio/progetto, costituisce incarico valutabile ove tali organismi siano stati istituiti dal Direttore dell’Agenzia o da Direttori di strutture di vertice, centrali o periferiche.

L’incarico relativo alla “sostituzione del dirigente in caso di assenza o altro impedimento” è valutabile solo ove la sostituzione abbia avuto una durata pari ad almeno 30 giorni, anche non continuativi, nell’anno solare.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato in relazione alla presente categoria di titoli sarà riportato sinteticamente – a cura dell’Amministrazione competente alla valutazione – nell’apposita scheda di valutazione dei risultati di cui all’allegato B (riservato all’Amministrazione), in coerenza con quanto richiesto dagli Organi di controllo.

Lo specifico punteggio attribuito in relazione a ciascuno degli incarichi autocertificati dal candidato sarà indicato – a seguito di opportuna verifica – nell’apposito spazio della relativa domanda di partecipazione riservato all’Amministrazione (cfr. all. A).

A4) Effettivo espletamento di servizio in posizione corrispondente all’area e fascia retributiva per la quale si concorre o superiore, sulla base di un provvedimento di inquadramento giuridico-economico adottato dall’Amministrazione finanziaria e risultante dallo stato matricolare del dipendente: per ciascun anno di servizio o periodo superiore al semestre: punti **1,75**.

Ove nel totale del servizio effettivo complessivamente ascrivibile alla presente categoria A4 risulti una frazione di anno, la frazione superiore a sei mesi si computa come anno intero; la frazione uguale o inferiore a sei mesi non si computa.

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile per l’esperienza professionale effettivamente maturata è pari a punti 25.

B) Titoli di studio: sono suscettibili di valutazione più titoli di studio, ma i relativi punteggi non sono cumulabili, in quanto il titolo di studio più elevato assorbe gli altri.

B1) diploma di scuola secondaria di secondo grado: punti **13**;

B2) laurea (L) e titoli corrispondenti ed equipollenti: punti **17**;

B3) laurea specialistica (LS) e titoli corrispondenti ed equipollenti: punti **21**;

B4) specializzazione *post lauream*, dottorato di ricerca, seconda laurea: punti **23**;

B5) punteggio aggiuntivo per corsi di perfezionamento/master post universitari di durata almeno annuale o abilitazione all'esercizio delle professioni: punti **2**.

Non sono valutabili nell'ambito della categoria "titoli di studio" i corsi formativi/master ovvero i titoli di studio comunque denominati acquisiti a seguito di un intervento formativo finanziato dall'Agenzia.

Sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, www.miur.it, nell'ambito della sezione "Università", esiste un'apposita sub sezione dedicata alle "Equipollenze ed equiparazioni tra titoli italiani".

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile per i titoli di studio è pari a punti 25.

Articolo 4

Formazione delle graduatorie

1. L'attribuzione del punteggio per i titoli autocertificati dai candidati è effettuata a cura delle Strutture (Direzioni regionali/interregionali/provinciale di Trento ovvero Direzione centrale del personale) che ricevono le domande.

2. Al termine della fase istruttoria, ogni Struttura (Direzioni regionali/interregionali/provinciale di Trento ovvero Direzione centrale del personale) redigerà un elenco dal quale risulterà il punteggio complessivo attribuito a ogni candidato.

L'elenco – che dev'essere formalmente validato dal competente Direttore regionale/interregionale/provinciale di Trento ovvero dal Direttore della Direzione centrale del personale – verrà redatto in formato *excel*, utilizzando il *file* contenente il foglio di lavoro di cui all'allegato C (riservato all'Amministrazione).

3. L'elenco, una volta validato, dovrà essere trasmesso tramite posta elettronica al centrale Ufficio normativa e contenzioso del lavoro – Progressioni del personale, che provvederà a redigere la graduatoria nazionale di merito della procedura selettiva.

4. Qualora nella suddetta graduatoria di merito si verificano situazioni di parità di punteggio tali da incidere sull'individuazione degli aventi diritto all'attribuzione della fascia retributiva F6 della terza area, i candidati interessati dovranno sostenere una prova teorico-pratica consistente in un colloquio di fronte a una Commissione esaminatrice, vertente sulle seguenti materie e argomenti:

- a) Fini istituzionali, attribuzioni, organi e attività dell'Agenzia delle Dogane;
- b) Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche recate dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- c) Normativa in materia di dogane e accise.

5. Alla suddetta prova – che si svolgerà a livello centrale – sovrintenderà una Commissione esaminatrice appositamente nominata dal Direttore centrale del personale dell’Agenzia con determinazione che sarà pubblicata sul sito internet dell’Agenzia stessa www.agenziadoganemonopoli.gov.it, Area Dogane, sezione “Amministrazione trasparente”, sub “Bandi di concorso”, sub “Selezioni interne”.
6. La mancata presentazione dei candidati interessati nella sede e nel giorno stabilito dalla competente Commissione esaminatrice per l’effettuazione del colloquio comporta la posposizione dei medesimi candidati nella relativa graduatoria di merito rispetto a tutti coloro che parteciperanno, invece, alla prova stessa e si posizioneranno in base al punteggio riportato.
7. Qualora, pur a seguito dell’espletamento della prova teorico-pratica, permangano situazioni di parità di punteggio tali da incidere sull’individuazione degli aventi diritto all’attribuzione della fascia retributiva F6 della terza area, si applicherà l’art. 3, comma 7, ultimo periodo, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni.
8. Conseguiranno l’inquadramento nella fascia retributiva F6 della terza area con decorrenza dal 1° gennaio 2010 – ovvero dalla data di inserimento nell’organico dell’Agenzia delle Dogane qualora successiva alla suddetta data – i candidati che, in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione, si collocheranno nella relativa graduatoria di merito entro la 13^a posizione.
9. Le graduatorie di merito e dei vincitori saranno approvate con determinazione del Direttore centrale del personale dell’Agenzia, che verrà pubblicata, a fini di pubblicità legale, sul sito internet dell’Agenzia medesima www.agenziadoganemonopoli.gov.it, Area Dogane, sezione “Amministrazione trasparente”, sub “Bandi di concorso”, sub “Selezioni interne”. Dalla data di tale pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnative.

Articolo 5

Mezzi d’impugnazione

1. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione di Giudice del Lavoro, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Roma, 4 febbraio 2014

Il Direttore Centrale

Dr. Alessandro ARONICA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*

All. A

All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Direzione

___l___ sottoscritt___ _____ nat___ il ___/___/_____
a _____ provincia (___),
codice fiscale_____, residente in _____,
via/piazza _____, CAP_____, dipendente a tempo
indeterminato dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, attualmente inquadrat___ nella terza area
F ___ , essendo in organico presso l' Agenzia delle Dogane alla data del 30 dicembre 2010 e in possesso,
alla data del 31 dicembre 2009, del prescritto quadriennio di permanenza minima nella terza area, F5,
chiede di partecipare alla procedura selettiva per lo sviluppo economico da F5 a F6 della terza area con
decorrenza dal 1° gennaio 2010. A tale scopo ___l___ sottoscritt___ dichiara di essere in
possesso, alla data del 31 dicembre 2009, dei titoli valutabili indicati nella tabella di seguito riportata.

Al fine della partecipazione alla suddetta procedura selettiva, ___l___ sottoscritt___ dichiara
di non aver riportato, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o, comunque,
sanzioni più gravi di quelle di cui all' art. 67, comma 2, del CCNL del 28 maggio 2004 e successive
modifiche e integrazioni, né condanne passate in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione.

___l___ sottoscritt___ – consapevole della circostanza che il diritto alla progressione è
sospeso, fino al proscioglimento o alla conclusione dell' eventuale procedimento disciplinare, per coloro per
i quali sia in corso un procedimento penale per reati contro la pubblica Amministrazione o per delitti di
natura non colposa che abbiano dato luogo a provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio – dichiara
inoltre (barrare la casella corrispondente):

- di **non versare** in situazioni che implicano la sospensione del diritto alla progressione;
- di **versare** in situazioni che implicano la sospensione del diritto alla progressione;

TITOLI VALUTABILI	Punteggio dichiarato dal candidato per i titoli di cui autocertifica il possesso al 31/12/2009	Punteggio attribuito dall'Amministrazione per i titoli posseduti dal candidato al 31/12/2009
-------------------	--	--

<p>A) Esperienza professionale:</p> <p>A1) Esperienza professionale effettivamente maturata presso l'Agencia delle Dogane o altre pubbliche Amministrazioni nella fascia retributiva F5 della terza Area, valutabile con punti 1 per ciascun anno di servizio o periodo superiore al semestre:</p> <p>- <u>a tempo pieno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dal _____ al ¹ _____ presso _____ pari ad anni _____ e mesi _____ <p>- <u>a tempo parziale</u> (percentuale: _____ %):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dal _____ al _____ presso _____ pari ad anni _____ e mesi _____ ▪ dal _____ al _____ presso _____ pari ad anni _____ e mesi _____ <p>per una prestazione lavorativa complessiva, pari ad anni _____ e mesi _____</p>	<p>Punti _____</p>	<p>Punti _____</p>
---	--------------------	--------------------

¹ Sono valutabili i titoli posseduti dal candidato alla data del 31 dicembre 2009

TITOLI VALUTABILI	Punteggio dichiarato dal candidato per i titoli di cui autocertifica il possesso al 31/12/2009	Punteggio attribuito dall'Amministrazione per i titoli posseduti dal candidato al 31/12/2009
-------------------	--	--

<p>A2) Esperienza professionale effettivamente maturata presso l'Agenzia delle Dogane o altre pubbliche Amministrazioni nelle fasce retributive inferiori rispetto a quella di attuale appartenenza, valutabile con punti 0,75 per ciascun anno di servizio o periodo superiore al semestre:</p> <p>- <u>a tempo pieno</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dal _____ al _____ presso _____ pari ad anni _____ e mesi _____ <p>- <u>a tempo parziale</u> (percentuale: _____ %):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dal _____ al _____ presso _____ pari ad anni _____ e mesi _____ ▪ dal _____ al _____ presso _____ pari ad anni _____ e mesi _____ <p>per una prestazione lavorativa complessiva pari ad anni _____ e mesi _____</p>	<p>Punti _____</p>	<p>Punti _____</p>
---	--------------------	--------------------

TITOLI VALUTABILI	Punteggio dichiarato dal candidato per i titoli di cui autocertifica il possesso al 31/12/2009	Punteggio attribuito dall'Amministrazione per i titoli posseduti dal candidato al 31/12/2009
-------------------	--	--

<p>A3) Svolgimento di particolari incarichi su conferimento dell'Agenzia delle Dogane valutabile con il punteggio di 0,25 per ciascun incarico, per un massimo complessivo di punti 2,5²:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incarico di _____ conferito da _____ con _____ prot. n. _____ del _____ • incarico di _____ conferito da _____ con _____ prot. n. _____ del _____ • incarico di _____ conferito da _____ con _____ prot. n. _____ del _____ • incarico di _____ conferito da _____ con _____ prot. n. _____ del _____ • incarico di _____ conferito da _____ con _____ prot. n. _____ del _____ <p>- Punteggio totale per incarichi:</p>	<p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p>	<p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p>
--	---	---

² Ove occorresse, stampare e compilare ulteriori copie di questa pagina.

TITOLI VALUTABILI	Punteggio dichiarato dal candidato per i titoli di cui autocertifica il possesso al 31/12/2009	Punteggio attribuito dall'Amministrazione per i titoli posseduti dal candidato al 31/12/2009
-------------------	--	--

<p>A4) Effettivo espletamento di servizio in posizione corrispondente all'area e fascia retributiva per la quale si concorre o superiore, sulla base di un provvedimento di inquadramento giuridico-economico adottato dall'Amministrazione finanziaria e risultante dallo stato matricolare del dipendente: per ciascun anno di servizio o periodo superiore al semestre, punti 1,75³.</p> <p>Estremi provvedimento: _____</p> <p>_____</p> <p>- <u>a tempo pieno</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dal _____ al _____ presso _____ pari ad anni _____ e mesi _____ ▪ dal _____ al _____ presso _____ pari ad anni _____ e mesi _____ <p>- <u>a tempo parziale</u> (percentuale: _____ %):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dal _____ al _____ presso _____ pari ad anni _____ e mesi _____ ▪ dal _____ al _____ presso _____ pari ad anni _____ e mesi _____ <p>per una prestazione lavorativa complessiva pari ad anni _____ e mesi _____</p>	<p>Punti _____</p>	<p>Punti _____</p>
---	--------------------	--------------------

<p>Il punteggio massimo complessivamente attribuibile per l'esperienza professionale maturata è pari a punti 25.</p>	<p>Punti _____</p>	<p>Punti _____</p>
---	--------------------	--------------------

³ Ove occorresse, stampare e compilare ulteriori copie di questa pagina.

TITOLI VALUTABILI	Punteggio dichiarato dal candidato per i titoli di cui autocertifica il possesso al 31/12/2009	Punteggio attribuito dall'Amministrazione per i titoli posseduti dal candidato al 31/12/2009
-------------------	--	--

<p>B) Titoli di studio: (indicare solo il titolo di studio il cui possesso da diritto al punteggio più elevato, nonché gli eventuali ulteriori titoli di cui al punto B5 che danno diritto al punteggio aggiuntivo pari a punti 2):</p> <p>B1) diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito il _____ presso _____: punti 13</p> <p>B2) laurea (L) e titoli corrispondenti ed equipollenti _____ conseguit _____ il _____ presso _____: punti 17</p> <p>B3) laurea specialistica (LS) e titoli corrispondenti ed equipollenti _____ conseguit _____ il _____ presso _____: punti 21</p> <p>B4) specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, seconda laurea _____ conseguit _____ il _____ presso _____: punti 23</p> <p>B5) punteggio aggiuntivo per corsi di perfezionamento/master post universitari di durata almeno annuale o abilitazione all'esercizio delle professioni _____ conseguit _____ il _____ presso _____: punti 2</p>	<p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p>	<p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p> <p>Punti _____</p>
<p>Il punteggio massimo complessivamente attribuibile per i titoli di studio è pari a punti 25.</p>	<p>Punti _____</p>	<p>Punti _____</p>

	Punteggio totale dichiarato dal candidato per i titoli di cui autocertifica il possesso al 31/12/2009	Punteggio totale attribuito dall'Amministrazione per i titoli posseduti dal candidato al 31/12/2009
PUNTEGGIO TOTALE (A+B)	Punti _____	Punti _____

Il/la sottoscritt_____ chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo:.....

.....

E. mail:.....

Il/la sottoscritt_____ autorizza l'Agenzia al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, finalizzato all'espletamento della presente procedura.

Il/la sottoscritt_____ è consapevole della circostanza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Si allega copia di un documento di riconoscimento valido.

Luogo e data,_____ (firma)_____

Eventuale documentazione allegata dal candidato:

Spazio per eventuali annotazioni da parte dell'Amministrazione: